

A HIROSHIMA MON AMOUR

Elio nel nome di Zappa

In concerto insieme agli Ossi Duri venerdì 8 per il progetto antidroghe

UN evento singolare è in programma venerdì 8 a Hiroshima Mon Amour, dove il flirt tra Elio e gli Ossi Duri, germogliato al sole della passione comune per Frank Zappa, sboccia nella dimensione live. Il concerto è il pezzo forte della serata di presentazione del progetto «Onda 1», nuovo servizio dell'Asl 1 mirato al contrasto della diffusione delle «nuove droghe». Un fronte su cui più volte l'istrionico cantante milanese e le sue Storie Tese hanno manifestato sensibilità e impegno.

Gli Ossi Duri sono un gruppo cresciuto sul palco, nel senso che hanno cominciato a suonare, incidere ed esibirsi dal vivo quando alcuni componenti erano iscritti alla scuola elementare: ora che la loro età varia tra i 18 e i 21 anni, sono paradossalmente ascrittibili alla categoria dei veterani del rock cittadino. All'età della situazione il curriculum, soprattutto per quanto concerne la visibilità in quel magma internazionale di contatti ed eventi costituito dalla rete di fan del grande Frank: la band di Givoleto si esibì al Salone della Musica del 1997 nella serata di tributo guidata proprio da Elio e le Storie Tese, ha più volte ben figurato al

classico raduno tedesco di Rostok e agli «Zappadays» di Spoleto, schiera spesso in tournée Ike Willis, voce di molte prodezze zappiane.

La fama del quartetto si è così espansa a macchia d'olio, perché i ragazzi suonano bene e i fan del Maestro sono ovunque; ecco dunque che nel disco più recente, «X - 10 Years Later, Uncle Frank Never Left», a ribadire che Zappa non se n'è mai andato sono intervenuti gli stessi Ike Willis ed Elio, insieme a Rocco Tanna, Red Ronnie, Claudio Bisio, Napoleon Murphy Brock e Mike Keneally, questi ultimi rispettivamente sassofonista e chitarrista già al servizio del nume tutelare di Baltimora.

All'insegna della naturalezza sgorga dunque il nuovo incontro con il poliedrico Elio, negli ultimi tempi impegnato sul fronte letterario con ben due libri, «Favole centrometropolitane» e «Animali spiacccati», presentati al recente Festival della Letteratura di Mantova.

L'inizio del concerto sul palco di via Bossoli 83 è previsto per le 22, l'ingresso è gratuito. Il progetto «Onda 1» ha la sua sede in via Farinelli 40/1 e risponde al numero telefonico 011/5665581. [p. f.]



Elio, concerto benefico venerdì 8

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

Suoni duri, pop e tocchi world

Old Time Relijun giovedì 14 in via Bossoli Savoy Truffle, southern rock del Sol Levante

SONORITA' diverse s'intrecciano nelle notti della musica dal vivo a Torino e provincia. Da culto (pagano) è l'arrivo a Hiroshima Mon Amour della folia sonora chiamata Old Time Relijun, formazione americana di Olympia, nei pressi di Washington, attesa giovedì 14 a Hiroshima mon amour. Guidato dal carisma malato di Arrington De Dionyso, il trio graffia un rock blues cupo, a tratti molesto, mai incline al facile ascolto. Uno stile che il titolo del disco più recente, «I Got The Blues», ha voluto sottolineare con un certo gusto per la provocazione, dal momento che il blues comunemente inteso è lontano mille miglia. La performance dei tre comincia alle 22, l'ingresso costa 8 euro. Orario e prezzo identici per il ritorno nella sala di via Bossoli 83 dei **Discolinferno**, che sabato 9 abbandonano le recenti divagazioni Anni 80 per dedicarsi a un più definito «70 Disco Live Show», con meno accenti rock e maggiori atmosfere da Studio 54.

Dal Giappone arriva invece il rock blues più ortodosso di matrice sudista, proposto venerdì 8 al Magazzino di Gilgamesh della band di Osaka **Savoy Truffle**, in concerto nell'ambito della prima tournée italiana, con gli onori di casa garantiti dai nostrani **Voodoo Lake**. L'appuntamento è per le 22,30 in piazza Moncenisio 13/c, informazioni al numero 011/7492801. La stessa accoppiata Savoy Truffle-Voodoo Lake si esibirà anche sabato 9 alle 22 al Robin Hood in via Ciriè 8 a Robassomero.

Il resto è musica nazionale, benché la maggior parte delle band abbia nome e immaginario di radice anglosassone. L'organizzazione «Supercok» lavora su due fronti: venerdì 8 propone al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, alle 22, ingresso 6 euro) lo show dei **Sunflower**, mentre giovedì 14 offre il palco dell'Antidox di via Valprato 68 a tre gruppi emergenti, **No Blood**, **Media Solution**, **Submission**, con biglietto simbolico a 2 euro. Giovedì alla ribalta anche alla Suoneria di Settimo Torinese, dove la serata



Il rock blues degli Old Time Relijun giovedì 14 a Hiroshima

mensile «Sapore di sale» di giovedì 14 è animata da **Xeno**, **Rock In Costruzione**, **Gale 8**, dal vivo gratis alle 21,30.

Pure il Theatrò di via Santa Teresa 10 accende il motore live con il pop dei **Bros Band**, sul palco alle 21,30 di venerdì 8, mentre la patchanka latina de **La Mouche** è di scena la stessa sera all'Xò di via Po 46.

Comincia infine la stagione live della Sacra Birra di Sant'Amrogio: dopo la festa d'apertura venerdì 8, il covo dei «bikers» in corso Moncenisio 18 conferma subito la sua vocazione con un motoraduno domenica 10, animato in serata dai successi dei Nomadi eseguiti dalla cover band **Angeli di Strada**, mentre giovedì 14 è di scena la dance Anni 70/80 riproposta dai **Neroville**.

Domenica 10, infine, la band laziale **Godiva** presenta alla Fnac di via Roma 56 il suo nuovo disco, «Carne e polvere», con un mini concerto acustico alle 17 cui si accede gratis. [p. f.]

L'autunno riporta la fantasia jazz

For More Quartet al Gilgamesh, Di Castri e Petrella al Soundtown, Cisi in trio inaugura il Cluster

RIPARTE la stagione con vecchi e nuovi ritrovi che promuovono il jazz con una programmazione seria e continuativa. Il Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13/b, tel. 011/7492801, si può considerare a pieno titolo il club più consolidato grazie ad anni di attività. Sabato 9 propone un concerto di **Blues No Shoes**, formazione più orientata sul versante blues. Martedì 12 si esibisce il **For More Jazz Quartet**: Sicaldi, Mannutza, Mursu, Pala, rispettivamente batteria, piano, contrabbasso e sax.

Anche il Controsenso di via Valperga Caluso 15, tel. 341/3000528, ribadisce la sua vocazione jazz con le jam ogni domenica sera e i concerti il martedì ed i giovedì: i protagonisti spicca il chitarrista **Pino Russo**.

Martedì 12 inaugura il Cluster, in piazza Cesare Augusto angolo via Porta Palatina, davanti alle Porte Palatine. Ultima tappa di un ambizioso e innovativo progetto culturale che vanta anche una rivista trimestrale bilingue, il club offre uno spazio settimanale al jazz, con il progetto C-Jam curato da Emanuele Cisi: creare una nuova opportunità d'incontro e aggregazione per i musicisti con jam per professionisti ed amatori. Concerto inaugurale il

12, ore 22, ingresso libero, protagonista il sax di **Emanuele Cisi** in trio, accompagnato da **Aldo Romano** alla batteria e **Paolino Dalla Porta** al contrabbasso.

Al Soundtown, via Berthollet 25, ore 21,30, venerdì 8 secondo appuntamento per «Suoni del Nuovo Millennio». **Furlo Di Castri** e **Gianluca Petrella** sono accompagnati dall'**Orchestra Laboratoris**: a loro si aggiungeranno nei successivi appuntamenti, Roberto Gatto, Antonello Salis, Nguyen Le, Maria Pia De Vito, Paolo Fresu, Danilo Rea e John De Leo.

Due occasioni per conoscere la vocalist **Elsabetta Prodon**: lunedì 11, Osteria del Borgo, via Alessandria 5, ore 21,30, tel. 328/5681092, concerto con gli allievi dei suoi corsi di canto e, alla stessa ora, mercoledì 13 al ristorante Domus di via Gassino 8, tel. 011/8193790, recital di musica brasiliana con **Flavio Brlo**.

In provincia, venerdì 8 agli Antichi Bastioni di Carmagnola (ore 21, ingresso libero), nell'omonima piazza, per la Vª edizione della «StagioneEvento» denominata quest'anno «La terra dei giovani», si esibisce il gruppo di percussioni **Mani sulla Pelle**.

Marco Basso

I 15 anni del Csa Murazzi

L'8 aria di posse con Lele Prox e Cuba sabato 9 Deskadena e Loska Famiglia

«N'è' eroina, né polizia»: così scrissero, accanto all'ingresso delle arcaiche destinate dal Comune al C.S.A. Murazzi dopo una trattativa iniziata a suon di sgomberi qualche metro più su, nella ex scuola che oggi ospita l'Askatana. Era una scommessa ardua per quelli neonati centro sociale, soprattutto in tempi che vedevano l'eroina e la coca prendere il sopravvento sulle sostanze leggere. Ma il sogno di una zona liberata meritava l'impegno di chi rimise in sesto quelle sale e stabilì sui Muri il presidio autogestito.

Il C.S.A. Murazzi, che ora festeggia i 15 anni, è per molti torinesi il luogo di concerti memorabili: i Mau Mau, gli Assalti Frontali, i Fratelli di Soledad, la notte in cui la 99 Posse incontrò la nostra To.sse, i Sud Sound System, persino Gabriele Salvatores e Silvio Orlando per la presentazione di «Sud». Per chi il centro lo manda avanti, quei nomi importanti valgono però

quanto le sere di semplice apertura, con la prima stanza affollata di italiani e arabi al calcio ballata, il reggae in vibra libera nel salone, le tante band giovani che vi hanno trovato spazio.

Bandite retorica, nostalgia e manie di grandezza, il mese di appuntamenti organizzato per sottolineare i tre lustri di presenza e attività scorre all'insegna della concretezza e della coerenza con quanto fin qui vissuto. La settimana prevede venerdì 8 il ritorno di due veterani delle «posse», **Lele Prox** (era con i Lion Horse) e **Cuba** (già al fianco di Lou X), mentre sabato 9 torna a casa lo ska di **Deskadena** e **Loska Famiglia**.

Nel prosieguo del programma spiccano la serata «combat» del 22 ottobre, con **Truzzi Brothers** (che si riuniscono per l'occasione), **Fratelli di Soledad**, **Mirafiori Kidz**, **Gypsy Eyes**, nonché il gran finale del 30 con **Kina**, **Panico**, **Frontiera**, **Aeroplani Cadono**. Concerti alle 23, sottoscrizione all'ingresso. [p. f.]

pop & jazz | torinosette 23